

AREA SVILUPPO TERRITORIALE

Settore Infrastrutture

Oggetto: PROGETTO INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - 2 LOTTO - PRIMO STRALCIO - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

RICHIAMATA la determinazione del Settore Infrastrutture n. 746 del 30/12/2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo, redatto nel mese di dicembre 2019 dal tecnico incaricato dott. Ing. Mauro DOZZIO con studio in Luino e relativo all'opera pubblica denominata "Progetto infrastrutture per la mobilità – 2 Lotto – 1 stralcio" comportante un importo complessivo di progetto pari ad € 160.000,00.=, di cui € 125.000,00.= per importo totale lavori ed € 35.000,00.= per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale;

VISTA la vigente normativa:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», di seguito nominato semplicemente «Codice»;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- l'articolo 12 della Legge 23 maggio 2014, n. 80 «Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico Ordinamento Enti Locali»; di seguito nominato semplicemente «TUEL»;
- lo Statuto del Comune di Luino;

CONSIDERATO che l'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici,

previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza mentre – per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente – le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 (comma 1);

VISTO l'articolo 216, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che “fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;

DATO ATTO che le disposizioni transitorie di cui al sopra citato comma 10 dell'articolo 216 consentono l'operatività delle stazioni appaltanti purché iscritte all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA);

DATO ATTO che, a decorrere dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Codice approvato con il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo quanto previsto nell'articolo 216 «Disposizioni transitorie e di coordinamento» ovvero nelle singole disposizioni del medesimo, sono abrogati:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 2006 e successive modifiche (articolo 217, comma 1, lettera e);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite; dalla data di entrata in vigore del codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX, Capo III; la Parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III, ad esclusione degli articoli 254, 255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

RICHIAMATI:

- l'articolo 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità dei propri ordinamenti, individuando gli elementi necessari del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 192 del TUEL che prescrive l'adozione di una preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 107, comma 3, del TUEL, il quale attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'ente, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la presidenza delle commissioni di gara (lettera a); la responsabilità delle procedure d'appalto (lettera b) e la stipulazione dei contratti (lettera c);

VISTO l'articolo 36, comma 2, del Codice, il quale dispone che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori:

- per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti; i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente; l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici; l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici; l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8;

PRESO ATTO che, gli elementi essenziali dell'appalto di esecuzione relativo al "Progetto infrastrutture per la mobilità – 2 Lotto – 1 stralcio" sono i seguenti:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento dei lavori in oggetto;
- l'oggetto del contratto riguarda la creazione di una micro rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra Via Asmara e Via della Roggia e relative opere accessorie;
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Codice ed ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 55/2019, svolta sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" e l'offerta migliore sarà individuata con l'applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis ed articolo 95 del Codice;

APPROVATO lo schema del bando di gara e del disciplinare di gara della procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto di esecuzione relativo al "Progetto infrastrutture per la mobilità – 2 Lotto – 1 stralcio", con allegati modelli per presentare l'offerta, predisposto dal Settore Segreteria Generale, che disciplina i requisiti e le modalità di partecipazione dei concorrenti, e regola lo svolgimento della gara;

RITENUTO:

- di attivare la procedura aperta per l'individuazione del contraente sulla piattaforma informatica messa a disposizione del Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL";
- di fissare il termine di presentazione delle offerte, nel rispetto del termine minimo dalla data di lancio della procedura, previsto dalla vigente normativa in materia;

RITENUTO inoltre di approvare lo schema di esito della procedura aperta ed avviso di appalto aggiudicato ai sensi del combinato dell'articolo 98 e 36, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- a seguito dell'aggiudicazione definitiva si provvederà alla pubblicità dell'esito di gara ed avviso di appalto aggiudicato all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul profilo committente del Comune di Luino (www.comune.luino.va.it) nella apposita sezione e sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale lavori pubblici;
- è dovuto un contributo della stazione appaltante da corrispondere ad ANAC ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/05, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dell'ultima deliberazione dell'Autorità, pari ad € 30,00.=, somma poi che verrà impegnata in occasione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- non derivano costi di pubblicazione dell'esito di gara ed avviso di appalto aggiudicato;

VISTO l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 183, commi 1 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 107 della D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a seguito dell'attribuzione da parte del Sindaco delle funzioni dirigenziali;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte:

1. **DI PROCEDERE** all'appalto di esecuzione relativo al "Progetto infrastrutture per la mobilità – 2 Lotto – 1 stralcio", direttamente ed autonomamente in ragione della qualificazione del Comune di Luino, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 55/2019.
2. **DI DARE ATTO** che, gli elementi essenziali dell'appalto di esecuzione relativo al "Progetto infrastrutture per la mobilità – 2 Lotto – 1 stralcio", sono i seguenti:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento dei lavori in oggetto;
 - l'oggetto del contratto riguarda la creazione di una micro rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra Via Asmara e Via della Roggia e relative opere accessorie;
 - la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Codice ed ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 55/2019, svolta sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" e l'offerta migliore sarà individuata con l'applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis ed articolo 95 del Codice.
3. **DI DISPORRE** che l'individuazione dell'operatore economico cui aggiudicare l'appalto di esecuzione relativo al "Progetto infrastrutture per la mobilità – 2 Lotto – 1 stralcio" verrà effettuata dal Settore Segreteria Generale mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Codice ed ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 55/2019, svolta sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL".

4. **DI INDIVIDUARE**, per la procedura aperta di cui al precedente punto 3), l'offerta migliore sarà individuata con l'applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis ed articolo 95 del Codice.
5. **DI APPROVARE** lo schema del bando di gara e del disciplinare di gara della procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto di esecuzione relativo al "Progetto infrastrutture per la mobilità – 2 Lotto – 1 stralcio", con allegati modelli per presentare l'offerta, predisposto dal Settore Segreteria Generale, che disciplina i requisiti e le modalità di partecipazione dei concorrenti, e regola lo svolgimento della gara.
6. **DI FISSARE**, per la procedura aperta, il termine di presentazione delle offerte, nel rispetto del termine minimo dalla data di lancio della procedura previsto dalla vigente normativa in materia.
7. **DI APPROVARE** lo schema di esito di procedura negoziata ed avviso di appalto aggiudicato, della procedura aperta, di cui al precedente punto 3), disponendo a suo tempo per la pubblicazione come meglio indicato in premessa, dando atto che non risultano costi di pubblicazione dell'esito di gara ed avviso di appalto aggiudicato.
8. **DI TRASMETTERE** al Settore Segreteria Generale del Comune di Luino, per l'esecuzione delle funzioni relative alla fase di svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto, la seguente documentazione:
 - la presente determinazione a contrarre;
 - gli elaborati progettuali.
9. **DI DARE ATTO** che, è dovuto un contributo della stazione appaltante da corrispondere ad ANAC ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/05, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dell'ultima deliberazione dell'Autorità, pari ad € 30,00.=, somma poi che verrà impegnata in occasione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.
10. **DI DARE ATTO** che, la presente determinazione in quanto non comporta impegni di spesa, non deve essere trasmessa al Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
11. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, verrà trasmessa al Settore Segreteria Generale per la registrazione nel registro generale delle determinazioni e per la contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.
12. **DI DARE ATTO** che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

Il Dirigente
AREA SVILUPPO TERRITORIALE
Arch. Stefano INTROINI